

L.O.C.

Lega Obiettori di Coscienza
Via Venaria 85/8
10148 TORINO.

Torino. 9/10/1979

Informiamo il rappresentante di codesto ente che il comune di Torino, convenzionato ministerialmente per l'accoglimento di obiettori di coscienza in servizio civile, ha inviato al ministero della difesa una lettera in cui ha comunicato che l'ente comunale stesso integra la cifra stanziata dal ministero al fine di consentire ai giovani una dignitosa sussistenza.

L'amministrazione, riconoscendo di attuare in questo modo una sperequazione fra i giovani in servizio presso l'ente comunale e coloro che operano presso altri enti, ha richiesto al ministero della difesa che vengano riesaminati i criteri di ripartizione delle quote spettanti, auspicando che gli altri enti assegnatari di obiettori in servizio civile, riconoscano la validità della richiesta e siano solidali con l'iniziativa intrapresa dall'amministrazione civica torinese.

Chiediamo quindi che il vostro ente, consapevole delle difficoltà economiche a cui l'obiettore è soggetto nel corso del Servizio Civile, formuli il testo di una lettera in cui si richiede un miglioramento delle spettanze giornaliere, questo a causa del crescente costo della vita intestandola a :

Direttore generale Dottor Michele Pizzullo
Ministero della difesa ufficio Levadife P.le K. Adenauer 3 00144 ROMA (EUR)

Dottor Tondi
Ministero della difesa uff. Levadife. P.le Adenauer 3 00144 ROMA (EUR)

Ufficio Levadife
P.le Adenauer 3, 00144 ROMA (EUR)

Distretto Militare di Torino.

Distretto Militare di Cuneo

Distretto Militare di Alessandria

Distretto Militare di Vercelli.

e.p.c. L.O.C. Torino

Si prega l'ente di non spedire le lettere in causa ai destinatari ma di inviare le 8 copie presso L.O.C., Via Venaria 85/8 10148 TORINO, la Quale provvederà a spedirle collettivamente.

Certi di una vostra sicura adesione, cogliamo l'occasione per ben distintamente salutarvi.

Lega Obiettori di Coscienza.

Alleggiamo la copia della bozza di lettera stilata dal comune di Torino ed inviata al ministero della difesa, allo scopo di dare una indicazione precisa e significativa al vostro ente, per la compilaazione del testo della vostra lettera.

Città di Torino

Assessorato per lo Sport, la gioventù ed il tempo libero.

La Civica Amministrazione a tre anni circa dalla stipulazione della Convenzione (14/2/77) tra codesto ministero e la città di torino che assegnava un contingente di 30 obiettori di coscienza, non può che esprimere un giudizio sostanzialmente positivo sull'esperienza.

Al buon esito dell'iniziativa è stato determinante il rapporto instaurato tra obiettori di coscienza ed amministrazione che di comune accordo hanno concordato il tipo di attività da svolgere.

Dobbiamo però segnalare che le quote corrisposte da codesto ministero a titolo di rimborso per il mantenimento degli obiettori non è sufficiente agli stessi per una condizione di vita qualitativamente accettabile.

L'amministrazione, alla luce di quanto sopra, ha provveduto oltre che a fornire alloggio, ad integrare la cifra stabilita al fine di consentire ai giovani una sussistenza dignitosa.

Questa situazione ha obiettivamente creato una sperequazione tra obiettori assegnati alla città di Torino e obiettori che prestano servizio presso altri enti.

In relazione a quanto sopra esposto la Civica Amministrazione si unisce agli altri enti assegnatari di obiettori per richiedere che vengano riesaminati i criteri di ripartizione delle quote spettanti.

Nella speranza che questa proposta venga accolta ed in attesa di ricevere pronta risposta in merito, si porgono i migliori saluti.